

i Vincitori

Il Palazzo della Permanente di Milano ha ospitato dal 28 ottobre al 1° novembre le opere dei vincitori e dei finalisti del Premio Arte 2010. La targa d'oro per la pittura è stata assegnata a **Giorgio Milano** per l'ipnotica tempera su carta *Black hole*. Per la sezione scultura il premio è andato a **Gianfranco Pulitano**, che ha presentato l'installazione elettronica *Waste-bin*. **Claudio De Micheli** ha meritato la targa d'oro per la fotografia grazie a un elegante trittico di architetture (*Auditorium*

1, Auditorium 4 e Gazometro 2), mentre con *Erotic wall* **Claudia Scarsella** si è aggiudicata il premio per la grafica. I premi per gli studenti delle accademie (quattro borse di studio di mille euro ciascuna) sono stati aggiudicati a **Gabriella Massari** con l'olio su tela *Berto* per la pittura, a **Maria Grazia Galesi** con la figura in rete metallica *Prigione* per la scultura, ad **Anna Casazza** con il trittico *Family, Solitude e Vanity* per la fotografia e a **Luca Pianella** con la matita su carta *Ruggine 4* per la grafica.

Merletto in versione optical



PITTURA
TARGA D'ORO
Giorgio Milano, *Black hole*, 2010, tempera acrilica su tela, cm 100x100.
Napoletano, 36 anni, l'artista ha convinto per la qualità tecnica e per

l'ipnotico impatto visivo. È stata apprezzata la scelta di un linguaggio in bilico tra astrazione e suggestioni figurative (l'opera appare come la visione ravvicinata di un merletto).



SCULTURA

Istruzioni per l'uso

TARGA D'ORO
Gianfranco Pulitano, *Waste-bin*, 2010, installazione elettronica, 75x200x60.
Trentadue anni, siciliano, racconta il vivere contemporaneo utilizzando un asettico linguaggio segnaletico. In *Waste-bin* affronta le emergenze rifiuti con la grazia ironica di una patumiera che spiega in un video il proprio uso.

Targhe d'oro per pittura, scultura, fotografia, grafica. E premi speciali per gli studenti delle accademie

Vibrazioni in bianco e nero

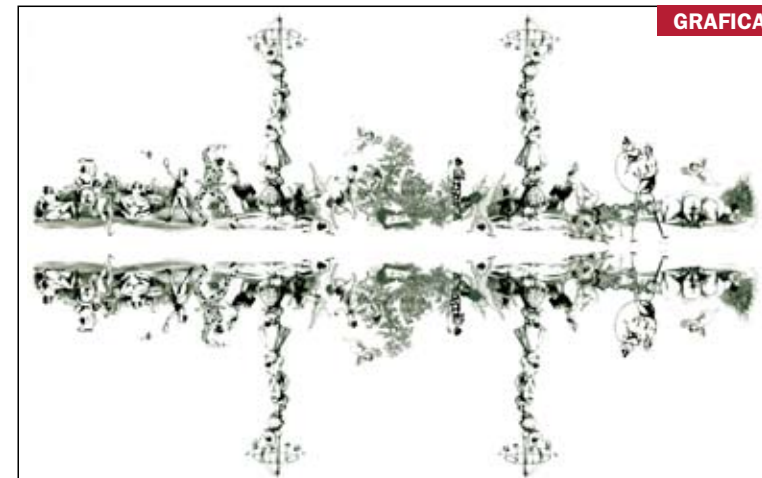


FOTOGRAFIA

TARGA D'ORO
Claudio De Micheli, *Auditorium 1 (Balena)*, 2007, *Auditorium 4 (L'incontro)*, 2009, *Gazometro 2 (Valzer)*, 2009, stampe lambda su alluminio, cm 93x120.

Romano, quarantadue anni, l'artista ha scelto un linguaggio elegantissimo e minimale per raccontare la città. I suoi scatti traducono le architetture in visioni oniriche, vibranti, che ri-

chiedono una lettura attenta e che si prestano a molteplici interpretazioni. Immagini valorizzate dalla scelta del bianco e nero ed enfatizzate dalla stampa in grandi dimensioni.



GRAFICA

La danza delle ninfe

TARGA D'ORO
Claudia Scarsella, *Erotic wall n. 5*, 2009, collage, 61x76.
Milanese, trent'anni, l'artista crea un gradevolissimo gioco di specchi inventando un girotondo in bianco e nero di figurine danzanti. L'effetto è quello di un baccanale neobarocco, ordinato in una danza che ne stempera l'eroticismo esplicito.

Dalle accademie, ritratto, natura morta,

scultura ultraleggera, un trittico al femminile

Un classico ritratto moderno



PITTURA

PREMIO ACCADEMIA Gabriella Massari, Berto, 2009, olio e resina su tela, 35x40. Venticinque anni, iscritta all'Accademia di belle arti di Venezia, la sua città, l'artista è stata premiata per la resa matura e credibile del volto maschile in primo piano, costruito con un gradevole gioco di luci e ombre. Apprezzata la scelta di un soggetto classico con un taglio moderno.

Oggetti smarriti quasi astratti

PREMIO ACCADEMIA Luca Pianella, Ruggine 4, 2009, matita su carta, cm 50x55. Genovese, venticinque anni, l'artista frequenta a Milano l'Accademia di Brera. Un uso preciso e sapiente della matita su carta caratterizza il lavoro premiato dalla giuria, composizione equilibrata di oggetti che dà vita a una natura morta di suggestione vagamente astratta.



GRAFICA

Il corpo scoltito in rete metallica



SCULTURA

PREMIO ACCADEMIA Maria Grazia Galesi, Prigione, 2010, rete metallica, cm 80x160x60. Nata a Scicli ventidue anni fa, l'artista frequenta l'Accademia di belle arti Mediterranea di Ragusa. Della sua figura a grandezza reale è stata apprezzata la scelta del materiale che dà all'insieme un gradevole senso di leggerezza.

Tre racconti sulla solitudine



FOTOGRAFIA

PREMIO ACCADEMIA Anna Casazza, Family, Solitude e Vanity, 2009, stampe digitali su forex, cm 30x45 ciascuna. Nata a Rovigo ventitré anni fa, l'artista frequenta l'Accademia di Bologna. Costruite come set cinematografici, le foto raccontano con sguardo sincantato l'universo femminile, attraverso i ritratti di tre donne alle prese con la loro solitudine.

Ecco le opere degli altri trentadue finalisti selezionate tra le duemila partecipanti



Antonia Aimini
Le teste di patate, 2009, tempera su carta, cm 40x56.

Giuliana Cobalchini
Nido, 2010, acrilico su tela, cm 100x100.

Agostino Dello Russo
Fiabesco e fantasia n. 142, 2010, olio su tela, cm 100x100.

Fabrizio Dusi
Folla, 2010, smalto su tela, cm 100x100.

Massimo Falsaci
Colossi, 2009, acrilico su tela, cm 100x70.



Athos Ferrari
Untitled, 2010, acrilico su tela, cm 100x100.



Matteo Pagani
Primo giorno d'estate, 2010, olio su tela, cm 90x50.



Vittorio Pasotti
Ritratto di Marco, 2008, acrilico, cm 97x97.



Iva Recchia
Embè, 2009, olio su carta fotografica, cm 29x42.



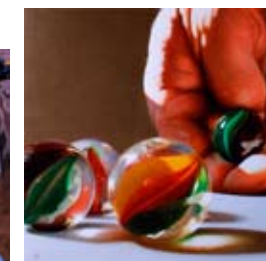
Michela Riba
Passo in avanti, 2009, trittico, olio su tela, cm 70x50, 70x50, 70x20.



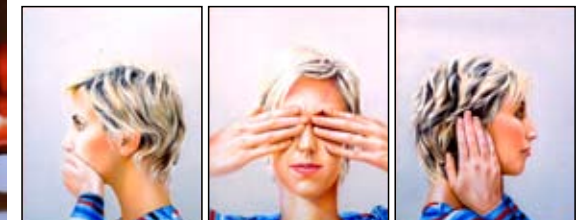
Romano Salami
Volo a pelo d'acqua, 2009, olio su tela, cm 90x60.



Francesco Stile
Riflessi, 2009, olio su tela, cm 70x90.



Paolo Tagliaferro
Anni Sessanta (Come eravamo), 2009, olio su tela, cm 30x30.



Daniele Ubbiali
Senza titolo, 2010, trittico, olio su tela di lino, cm 50x40 ciascuno.

PREMIO Arte 2010

PREMIO Arte 2010

SCULTURA



Patrizia Arquint
Storie di Giona, 2009,
formelle di terracotta,
cm 22x15x3 ciascuna.



Marco Ravenna
Blister, 2009,
marmo di Carrara,
cm 12x63x32.

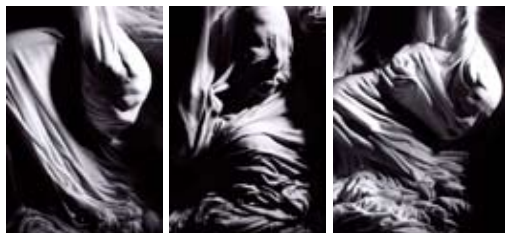
FOTOGRAFIA



Roberto Tortelotti
Ritratto della signorina Vera, 2010, materiali vari,
cm 180x250x70.



Miriam Maria Broggin
Stanze, 2010,
stampa a colori,
cm 47x70.



Anita Calà *La crisalide*, pur sembrando immobile, subisce tutte quelle trasformazioni interne che alla fine daranno origine alla farfalla, 2009, stampe digitali su tela di cotone su legno, cm 120x100 ciascuna.



Maurizio Cintio
Altrove n. 1, 2 e 3, 2008,
stampe digitali,
cm 60x80 ciascuna.



Tommaso Fiscaletti
The missing part n. 1, 2 e 3, 2010,
stampe inkjet, cm 80x100 ciascuna.



Eun-Hye Jun
Marionette n. 1, 2 e 3,
2010, stampe su alluminio,
cm 60x70 ciascuna.



Marco Lugli
Le talebane n. 1 e 2, 2010,
stampe a colori,
cm 105x70 ciascuna.



Francesco Minucci
Little boy e Traffic, 2008,
stampe a colori,
cm 70x105 ciascuna.



Marco Pece *I coniugi Arnolfini Lego, Monna Lisa Lego e Lo spozalizio della Vergine Lego*, 2007-08, stampe a colori montate su leger, cm 55x45 ciascuna.



GRAFICA



Maria Pia Settin
Infanzia abbandonata, Legami indiscindibili e Violenza, 2009-10, stampe su plexiglas, cm 115x95, 119x73, 120x100.



Rosanna Viapiana
Sinestesia, 2005, stampa da diapositiva su carta metal,
cm 30x40.



Tommaso Andreocci
Autoritratto, 2000,
matita su carta,
cm 28x20.



Marco Arduini
Identità di un ritorno 1945, 2010,
tecnica mista su carta del 1814,
cm 65,5x84.



Elena Del Fabbro
Paura profonda, 2010,
disegni rielaborati in digitale,
cm 60x100.



Anastasia Kurakina
I volti della verità,
2010, china su carta,
cm 60x45.



Salvatore Piras
Little eagle, 2010,
penna su cartoncino,
cm 45,5x35,5.



PREMIO SPECIALE NUOVE TECNOLOGIE

DixEAN Revolution by Dixan Piatti
Rivoluziona il codice a barre

La giuria composta dalla redazione di *Arte*, da Franco Gervasio, regista e artista visivo contemporaneo, da Antonello Fusetti, direttore della Scuola Politecnica di Design di Milano, e da componenti di Henkel Italia, ha decretato i finalisti e i vincitori del Premio Speciale Nuove Tecnologie. Maggiori informazioni su www.dixeanrevolution.it.

OPERA VINCITRICE



Davide Beltrami
Orme e impronte



Davide Beltrami
Il codice posato



Antonio Bernardo
Archaic space



Antonio Bernardo
Creativity code



Antonio Bernardo
Fluid code



Daniele Compagnone
Ghost



Michael Rotondi
Senza titolo a barre

OPERA VINCITRICE



Elena Bussolaro
Colore



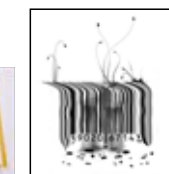
Elena Bussolaro
Elettricità



Alessio Colombana
Find it



Valentina Franzolini
Pasta in codice



Marco Giammarino
Codice d'essenza



Federica Peyrolo
Tanta merda